



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 40/16 DEL 16.11.2010

Oggetto: Criteri per il riparto del fondo sanitario regionale 2010 tra le aziende sanitarie. Approvazione preliminare.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale richiama le deliberazioni n. 50/52 del 10 novembre 2009 e n. 2/18 del 19 gennaio 2010 con le quali la Giunta regionale, ai sensi dell'art. 26, comma 2, della legge regionale n. 10 del 28 luglio 2006, ha approvato i criteri per il riparto del fondo sanitario regionale 2009 tra le Aziende Sanitarie, nell'ambito del nuovo assetto istituzionale delineato dall'art. 12 della L.R. n. 3/2009.

L'Assessore rileva che fino alla concreta definizione del nuovo assetto istituzionale sia opportuno procedere alla determinazione dei criteri di riparto per il 2010 in linea con quanto già definito per il 2009 dalle su richiamate deliberazioni.

Inoltre l'Assessore ribadisce che occorre anche tenere conto del processo avviato a livello nazionale, nell'ambito dell'attuazione della nuova normativa sul federalismo fiscale, per pervenire alla determinazione dei fabbisogni e dei costi standard. In particolare è prevista una revisione della rilevazione dei costi disposta con il modello LA, per migliorare la comparabilità dei dati delle regioni. Tale revisione assume particolare rilevanza per il fatto che i costi per livelli assistenziali costituiranno la base per determinare lo scostamento rispetto ai costi standard, in via di determinazione.

Ciò premesso l'Assessore dell'Igiene, Sanità e Assistenza Sociale propone che il riparto del fondo sanitario regionale 2010 tra le aziende sanitarie sia finalizzato a garantire la transizione al nuovo assetto.

In particolare propone di procedere con le seguenti modalità:

- predisposizione del riparto 2010 con i criteri indicati successivamente, basando l'articolazione del fondo sanitario regionale tra i livelli assistenziali in base ai costi storici come rilevati nel 2009;



- revisione straordinaria dei costi per livelli assistenziali sostenuti nel 2009, mediante il modello LA, in base alle modalità ed ai tempi in fase di definizione a livello nazionale;
- revisione dei criteri di allocazione per l'anno 2011, in base alle risultanze della revisione dei costi per livelli assistenziali. Tale fase riguarderà in particolare la revisione delle percentuali assegnate alle varie funzioni, anche alla luce dei costi standard eventualmente determinati a livello nazionale;
- ulteriore revisione dei criteri di allocazione al momento della entrata in vigore del nuovo assetto istituzionale.

L'Assessore illustra i criteri proposti per il riparto del fondo sanitario regionale tra le aziende sanitarie, così come specificato nell'allegato 1) alla presente deliberazione

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e Assistenza Sociale, conclusa la descrizione delle fasi del percorso, propone alla Giunta regionale l'approvazione, in via preliminare, dei criteri di riparto per il 2010 secondo quanto sopra illustrato e schematicamente indicato nell'allegato 2) alla presente deliberazione.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore Igiene e Sanità e Assistenza Sociale, constatato che il Direttore generale della Sanità ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

DELIBERA

di approvare in via preliminare i criteri per procedere al riparto delle risorse del Fondo Sanitario Regionale 2010, contenuti nell'allegato 1 e riassunti nell'allegato 2 "Livelli e sottolivelli assistenziali — percentuali di allocazione", che fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

La presente deliberazione è inviata al Consiglio regionale per l'acquisizione del parere della Commissione consiliare competente, ai sensi dell'art. 26, comma 2, della legge regionale 28 luglio 2006, n. 10.

Il Direttore Generale
Gabriella Massidda

Il Presidente
Ugo Cappellacci